



LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
Domenica 7 Gennaio Battesimo del Signore Is 55,1-11; Sal Is 12,2-6; 1Gv 5,1-9; Mc 1,7-11	* 8.15 def. LORENZO, CARMELA e LUIGI def. ADAMI GELMETTI def. PINAMONTE ERNESTO e FRANCESCHINI ANGELINA * 9.30 def. FAM. PRODOMI * 11.00 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE	<p style="text-align: center;">Il suggerimento di don Francesco:</p> <p><i>All'inizio della nostra vita siamo stati raggiunti da un amore immenso, quello del Padre celeste che nel Battesimo ci ha gratuitamente fatti suoi figli, unendoci al suo Figlio Gesù.</i></p> <p><i>Ringraziamo il Signore per questo grande dono e impegniamoci ogni giorno a dire:</i></p> <p>“rinuncio” a tutto ciò che ci allontana dall'amore di Dio, e:</p> <p>“credo” a tutto ciò che è vero, bello e buono, e a seguire Gesù come veri discepoli.</p>
Lunedì 8 Gennaio S. Teofilo Eb 1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Martedì 9 Gennaio S. Giuliano Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21b-28	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Mercoledì 10 Gennaio S. Milziade Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Giovedì 11 Gennaio S. Iginio Eb 3,7-14; Sal 94; Mc 1,40-45	* 18.00 def. MARIA e GIULIO * 18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 19.00	
Venerdì 12 Gennaio S. Arcadio Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Sabato 13 Gennaio S. Ilario Eb 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17	* 16.30 SANTA MESSA PREFESTIVA * 18.30 SANTA MESSA PREFESTIVA	
Domenica 14 Gennaio Il Tempo Ordinario 1Sam 3,3b-10.19; Sal 39; 1Cor 6,13c-15a.17-20; Gv 1,35-42	* 8.15 def. GIANCARLO e ORAZIO * 9.30 def. FAM. PRODOMI * 11.00 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE	



Chi erano i Re Magi I Re Magi si chiamavano **Gaspere, Melchiorre e Baldassarre** ed erano sacerdoti dell'antica religione persiana con doti di astrologi e indovini. Più in là nei secoli, alcuni versetti del Vecchio Testamento hanno suggerito che fossero anche dei re venuti a rendere omaggio a Gesù bambino dai tre continenti allora conosciuti, ossia Asia, Europa e Africa. Per questo motivo, uno dei Magi viene spesso raffigurato con la pelle scura.

Cosa significa 'magi' Il termine **'magi'** deriva dall'antico persiano e veniva usato per indicare i membri una delle sei tribù in cui era suddiviso il popolo dei Medi che anticamente abitava nella regione che corrisponde all'odierno

Iran. Quando i persiani conquistarono il regno dei Medi, il termine finì per indicare i sacerdoti. In passato, il legame tra religione e astronomia era molto forte, per cui non stupisce che i Magi fossero riusciti ad arrivare a Gerusalemme seguendo un astro.

I doni dei Re Magi Melchiorre portò l'**oro**, il dono che si riservava ai sovrani, poiché il bambino era considerato il Re dei re. Gaspere offrì invece l'**incenso**, per omaggiare la natura divina di Gesù, Infine, Baldassarre omaggiò il bambino con la **mirra**, una speciale resina con cui si produceva un unguento usato per scopi medicinali e per il culto dei morti, regalo che simboleggiava la futura morte di Gesù.

IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Dal Catechismo della Chiesa Cattolica

Quali nomi prende il primo Sacramento? Prende anzitutto il nome di Battesimo ma motivo del rito centrale con il quale è celebrato: battezzare significa **“immergere”** nell’acqua. Chi viene battezzato è immerso nella morte di Cristo e risorge con lui come **“nuova creatura”**. Lo si chiama anche **“lavacro di rigenerazione e di rinnovamento nello Spirito Santo”**, e **“illuminazione”**, perché il battezzato diventa **“figlio della luce”**.

Come è prefigurato il Battesimo nell’Antica Alleanza?

Nell’Antica Alleanza si trovano varie prefigurazioni del Battesimo: **l’acqua**, fonte di vita e di morte; **l’arca di Noè**, che salva per mezzo dell’acqua; **il passaggio del Mar Rosso**, che libera Israele dalla schiavitù egiziana; **la traversata del Giordano**, che introduce Israele nella terra promessa, immagine della vita eterna.

Chi porta a compimento tali prefigurazioni?

Gesù Cristo, il quale, all’inizio della sua vita pubblica, si fa battezzare da Giovanni Battista nel Giordano; sulla Croce, dal suo fianco trafitto, effonde sangue ed acqua, segni del Battesimo e dell’Eucaristia, e dopo la sua Risurrezione affida agli Apostoli questa missione: **“Andate e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo”**.

Da quando e a chi la Chiesa amministra il Battesimo?

Dal giorno della Pentecoste la Chiesa amministra il Battesimo a chi crede in Gesù Cristo.

In che cosa consiste il rito essenziale del Battesimo?

Il rito essenziale di questo Sacramento consiste nell’immergere nell’acqua il candidato o nel versargli dell’acqua sul capo, mentre viene invocato il Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Perché la Chiesa battezza i bambini? Perché, essendo nati col peccato originale, essi hanno bisogno di essere liberati dal potere del Maligno e di essere trasferiti nel regno della libertà dei figli di Dio.

Chi può battezzare?

I ministri ordinari del Battesimo sono il Vescovo e il Sacerdote e anche il Diacono. In caso di necessità, chiunque può battezzare, purché intenda fare ciò che fa la Chiesa. Egli versa dell’acqua sul capo del candidato e pronunzia la formula trinitaria battesimale: **“Io ti battezzo nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo”**.

È necessario il Battesimo per la salvezza? Il Battesimo è necessario alla salvezza per coloro ai quali è stato annunciato il Vangelo e che hanno la possibilità di chiedere questo Sacramento.

Si può essere salvati senza Battesimo?

Poiché Cristo è morto per la salvezza di tutti, possono essere salvati anche senza Battesimo quanti muoiono a causa della fede (**Battesimo di sangue**), i catecumeni, e anche tutti coloro che sotto l’impulso della grazia, senza conoscere Cristo e la Chiesa, cercano sinceramente Dio e si sforzano di compiere la sua volontà (**Battesimo di desiderio**). Quanto ai bambini morti senza Battesimo, la Chiesa nella sua liturgia li affida alla misericordia di Dio.

Quali sono gli effetti del Battesimo?

Il Battesimo rimette il peccato originale, tutti i peccati personali e le pene dovute al peccato; fa partecipare alla vita divina trinitaria mediante la grazia santificante; incorpora a Cristo e alla sua Chiesa; elargisce le virtù teologali (**Fede, Speranza e Carità**) e i doni dello Spirito Santo. Il battezzato appartiene per sempre a Cristo: è segnato, infatti, con il sigillo indelebile di Cristo (**carattere**).

